

TRASCRIZIONE DEL C.C. del 04.02.2020

Cassinadri

Passiamo ora la parola al segretario Rosario Napoleone che salutiamo e pur auguriamo buon lavoro che procederà con l'appello e la verifica dei presenti

Segretario

Daviddi Giuseppe	Presente
------------------	----------

Cassinadri Marco	“
------------------	---

Baraldi Solange	“
-----------------	---

Ferrari Luciano	“
-----------------	---

Roncarati Alessia	“
-------------------	---

Ferrari Lorella	“
-----------------	---

Benassi Daniele	“
-----------------	---

Valestri Alessandra	“
---------------------	---

Venturini Giovanni Gianpiero	“
------------------------------	---

Maione Antonio	“
----------------	---

Panini Fabrizio	“
-----------------	---

Debbi Paolo	“
-------------	---

Balestrazzi Matteo	“
--------------------	---

Ruini Cecilia	“
---------------	---

Strumia Elisabetta	“
--------------------	---

Bottazzi Giorgio	“
------------------	---

Corrado Giovanni	“
------------------	---

Cassinadri Presidente:

Benissimo presenti 17 assenti giustificati nessuno, assenti non giustificati nessuno il consiglio è pertanto validamente costituito.

Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del consiglio stesso per esame del primo punto all'odg ossia comunicazioni del sindaco, passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi

Sindaco:

Grazie Presidente, prima di iniziare il consiglio avrei piacere di convocare qui al banco il Sig. Romano Lo Conte, che adesso spiego il perchè lo chiamo qui al banco, il sig. Lo Conte ci vuol fare una donazione, siamo molto contenti di quello che farà questa sera perchè ci gratifica con una donazione, la donazione è la prima, una pagina del giornale dell'epoca di quando è stato ucciso il primo Sindaco di Casalgrande Farri.

Adesso lascio la parola che spiega un attimo come l'ha avuta.e di cosa stiamo parlando

Romano Lo Conte

Dunque, Buonasera a tutti, buonasera sig. Sindaco....non sono assolutamente abituato a situazioni del genere quindi magari sono un po' in imbarazzo

Dunque questa qui è la pagina del giornale del 28 agosto del 1946 dove viene riportato l'articolo che addirittura dice in fin di vita, quindi non era ancora morto il sindaco Farri. Come l'ho trovato.?. È una storia lunga perchè diciamo che nel '82 '87 il sindaco Montipo' , io ero un po' sotto la sua ala, diciamo che..mettiamo subito in chiaro, la mia io propendo sempre per la sinistra, la mia idea di politica è di sinistra, bene c'erano le votazioni quell'anno e il sindaco Montipo' mi ha invitato ..come dicevo prima ero sotto alla sua ala, mi ha invitato a una cena dove c'era un deputato che faceva campagna pubblicitaria cioè campagna politica elettorale, e niente in questa cena ho incominciato ad avere I miei dubbi sulla sinistra, perchè dicevo o non ho capito io cos'è a sinistra o la sinistra non ha capito qual'è la mia idea di sinistra. Allora li ho incominciato a fare ricerche, ho incominciato avere I miei dubbi tutto quanto..Questa ricerca è continuata fino a tempi recenti, sono ancora in mezzo ai *guai* sotto a questo punto di vista..niente..In queste ricerche mi sono imbattuto in Gianpaolo Pansa , che tra l'altro è scomparso da poco, in uno dei suoi due libri, non so se era il sangue dei vinti o I vinti non dimenticano c'era il trafiletto che parlava di Umberto Farri, l'assassinio di Umberto Farri.

Io conoscevo un po' la storia perchè sono nato a Casalgrande. I miei genitori sono originari di Avellino, ma io sono nato a Casalgrande, ero convinto che fosse tutta un'altra storia la morte di Umberto Farri, invece adesso, non si sa bene come sia ancora, però non è come la pensavo io. Ho voluto approfondire la questione e ricerche su internet sono capitato praticamente in un annuncio e- bay che diceva: pagina di giornale dove diceva c'è l'articolo di giornale che parla dell'omicidio di Umberto Farri. E' un tot che ce l'ho, sarà una decina d'anni. Un po' di tempo fa avevo anche provato a mettere la scansione su

facebook, ho dovuto togliere tutti i post perchè veramente ho innescato una polemica terribile. Adesso secondo me è il momento che questo reperto storico di Casalgrande ..è giusto che stia nel comune di Casalgrande, questo secondo me. Perchè bisognerebbe poi leggerlo tutto perchè secondo me non è poi così lineare la storia come si legge, io credo di aver cercato tutto su internet riguardo a Umberto Farri, ma ci sono cose qui che non ho trovato da nessuna altra parte. Questa è la fotografia del giorno dopo che sono successe le cose. Quindi indipendentemente a tutto quello che può essere l'orientamento politico delle persone è comunque un pezzo di storia che per me è importantissimo che sia..che stia qui dentro a questa casa...e secondo me questo è il momento giusto per poterlo fare. Tutto qua

SINDACO

Noi ringraziamo tantissimo perchè diamo anche noi un valore importante a questo pezzo di giornale che comunque per il nostro comune è molto importante. Molto importante perchè come un quotidiano dei nostri giorni dovrebbe riportare l'evento accaduto in quel momento, quindi veramente è una manifestazione dell'epoca, quindi dovrebbe essere fedele a quello che è successo proprio in quel momento. Noi abbiamo intenzione di appendere questo quadro nel corridoio di fronte all'ufficio del sindaco e quindi ringraziamo ancora il sig. Lo Conte per questo regalo che fa al nostro comune, perchè riteniamo che sia veramente un documento importante per la storia del nostro comune. Quindi grazie e farei un applauso

SIG. Romano Lo Conte

Grazie a voi. Invito tutti quanti a leggerlo bene quell'articolo perchè è molto molto interessante

Sindaco

Ci vogliono gli occhiali..

Sig. Romano Lo Conte

Si si ci vogliono gli occhiali ci vuole un bel ingrandimento Lo porto...

Sindaco

Si intanto lo rimettiamo... Perfetto

Presidente Cassinadri:

Ringraziamo il sig. Lo Conte e passiamo ora all'esame del secondo punto all'ordine del giorno ossia: Approvazione tra i comuni della provincia di Reggio Emilia e la provincia stessa per la costituzione di un ufficio associato di supporto alle attività connesse al protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la prefettura di Reggio Emilia" passo la parola al Sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

Sindaco:

Grazie Presidente, con questa seduta di consiglio vorremmo andare a deliberare di procedere al rinnovo della "convenzione costituito dall'ufficio di supporto alle attività connesse al protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la prefettura di Reggio Emilia". Come abbiamo letto nel titolo questo è un rinnovo, rinnovo dell'ufficio con sigla UAL, ufficio associato legalità, ufficio che i comuni che si sono associati hanno predisposto presso la Provincia di Reggio Emilia. Le finalità di questo ufficio sono quelle di azionare l'attuazione del protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata.

Perché quest'accordo nel settore dell'edilizia privata? Già in precedenza si è sempre pensato che le infiltrazioni mafiose avessero come obiettivo principale e loro business i lavori pubblici e i grandi appalti. Per quel motivo gli enti preposti la Prefettura, la Magistratura avevano già dato delle indicazioni per come controllare questi appalti. Per gli appalti sui lavori pubblici non si segue questa procedura, ma abbiamo già una lista, una banca dati dove quando si fanno appalti pubblici andiamo a controllare se le ditte sono presenti in questa lista. Questa lista è la white list, all'interno della quale ci sono le ditte che possono partecipare agli appalti, se per i lavori pubblici queste ditte non sono presenti il comune può presentare una richiesta alla prefettura per avere i dati su queste aziende. Mancava il settore privato, il settore privato che sino a pochi anni fa si pensava esente da queste infiltrazioni, invece venendo un po' meno, diciamo, la mole di lavori pubblici, si è constatato che anche nel privato queste infiltrazioni.. diciamo a carattere mafioso si infiltrano. Quindi con questo ufficio la provincia fa da collettore tra i comuni che si sono associati e la Prefettura. Con la presente convenzione si conferma, andiamo a confermare l'adesione di questo comune all'ufficio associato per le verifiche dell'antimafia. D'ora innanzi come ufficio associato costituito tra tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia, i

comuni della nostra unione ne fanno parte della provincia di Reggio Emilia, individuata Ente capofila di questo ufficio. Come funziona questa procedura..la procedura è appunto come dicevo prima riguarda l'edilizia privata e l'urbanistica. Il protocollo di legalità lo applichiamo alle convenzioni urbanistiche alle convenzioni edilizie e alle pratiche edilizie che sono il PDC e la SCIA, il permesso a costruire e la segnalazione di inizio attività. La si svolge in due tempi : quando un privato cittadino un'azienda svolge un'attività di quelle che ho appena menzionato la prima fase è andare a controllare questo file comune ,se queste aziende...poi nell'ambito privato si controlla sia chi ha presentato il titolo al rilascio del permesso di costruire che l'impresa che andrà ad eseguire i lavori. Se rientra in questa white list il primo controllo è sufficiente, altrimenti si manda l'istruttoria a questo ufficio legalità, e questo ufficio legalità in un tempo che si aggira intorno ai novanta giorni con una e-mail da la risposta. Perchè dico si aggira, perchè tante volte , si è già constatato che a fronte ad una richiesta di chiarimento su alcune aziende devono partire anche delle indagini, indagini che non si fermano solo alla prefettura, ma vanno anche ai carabinieri , guardia di finanza, polizia. Il punto diciamo un po' critico se vogliamo ..è che questi tempi non fermano il rilascio del permesso di costruire, ma l'azienda che presenta il permesso di costruire quando gli viene rilasciato può partire coi lavori, anche coi lavori in corso o con lavori ultimati però si può procedere al ritiro al sequestro al blocco dei lavori in essere. Diciamo che questa procedura ha degli scaglioni e quindi andiamo da titolo edilizio rilasciato Scia o PDC rilasciato per lavori inferiori ai 70.000,00 €, superiori o uguali a 70.000,00 o uguali e superiori a 150.000,00. Nel primo caso basta una comunicazione negli altri casi invece bisogna fare prima una informazione antimafia poi una comunicazione. Questa convenzione che andiamo a sottoscrivere ha validità fino al 2024. Cosa ci costa come comune questa convenzione: ci sono due valori, uno è quasi influente, perchè mi dicono gli uffici che ad oggi non è stata neanche mai applicata questa tariffa. Sono 100 € un contributo forfettario al funzionamento dell'ufficio, però tante volte non viene neanche richiesto. Mentre la parte diciamo più importante, ma non parliamo di cifre esagerate sono un 0,10 centesimi per abitante. Ogni comune è proporzionato ai suoi abitanti, al 31.12.2019 la popolazione di Casalgrande era 18.918, quindi il nostro contributo è per 1.995,00 €, questo è il costo annuale quanto ci costa l'adesione a questo ufficio legalità. Grazie.

Presidente Cassinadri:

Sig. Sindaco è aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi:

Bottazzi:

Buonasera. Già nel 2016 quando c'è stata la ratifica di questa convenzione il movimento 5stelle aveva votato favorevole, quindi ci sembrava scontato dare voto favorevole soprattutto perchè a legalità è e la trasparenza dei lavori pubblici negli appalti nell'edilizia privata è sempre stato uno dei motivi fondanti del movimento, inoltre ci sembra in linea anche con gli impegni che che il comune si è preso aderendo al protocollo mafia free e anche in linea con la carta di avviso pubblico che nel 2015 avevamo presentato in C.C. come proposta del movimento di adesione e che aveva visto votazione favorevole all'unanimità del C.C.. L'unica domanda che mi sento di fare, visto che il voto favorevole è scontato, è come mai il comune capofila Reggio Emilia non partecipa alla spesa di quei 10 centesimi per abitante che toccava ogni comune.

Sindaco:

Bisognerebbe fare la domanda a Luca Vecchi. Grazie

Presidente Cassindari:

Consigliere Debbi

Debbi:

Grazie Presidente, buonasera a tutti, posso azzardare io una risposta al consigliere Bottazzi, perchè mi sembra di ricordare che di questo ufficio legalità fanno parte due dipendenti del comune di Reggio Emilia, quindi il comune di Reggio Emilia sostiene la spesa del personale diciamo, in questo senso. Per quel che riguarda il punto all'odg, la convenzione appunto era stata approvata nel novembre del 2016 sulla base di un protocollo d'intesa tra la regione e le prefetture. Questo ufficio legalità che vuole essere uno strumento in più, auspichiamo ovviamente efficace di opporsi ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell'ambito dell'urbanistica e dell'edilizia privata. Il costo è assolutamente accessibile considerata anche l'importanza del tema e i benefici che si possono ottenere. Ogni strumento che aiuta a prevenire a evitare i tentativi di infiltrazione mafiosa anche nel settore privato va apprezzato e sostenuto. La lotta alla mafia non è una lotta di una parte politica piuttosto che di un'altra, ma come è stato ribadito diverse volte un impegno che deve vedere unite tutte le forze politiche e civiche dalla stessa parte. Il comune di Casalgrande si è sempre distinto negli anni con iniziative, incontri è stato sempre sensibile a questo tema e di questo ovviamente dobbiamo esserne orgogliosi e quindi anche il nostro voto è favorevole.

Cassinadri Presidente:

Grazie consigliere Debbi, ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo pertanto alla votazione : favorevoli 17 contrari nessuno astenuti nessuno.

Passiamo ora alla votazione dell'immediata eseguibilità: favorevoli 17, contrari nessuno astenuti nessuno. Il consiglio pertanto approva il secondo punto all'odg.

Passiamo ora all'esame del punto 3 all'odg ossia mozione presentata dal movimento 5stelle in merito all'applicazione del decreto PUC progetti utili alla collettività per i precettori del reddito di cittadinanza presentata dal gruppo consiliare movimento 5stelle. Passo la parola al consigliere Bottazzi per l'illustrazione del punto.

Consigliere Bottazzi:

Quando il movimento 5stelle è andato al governo nel 2018 l'ISTAT certificava 1,8 milioni di famiglie in stato di povertà assoluta, per circa 5 milione di cittadini italiani tra cui molti minori. Per questo venne creato il reddito di cittadinanza per dare sollievo alle famiglie italiane provate dalla crisi economica, ma non soltanto per questo, ma anche per ridare dignità a una parte della popolazione che per questa difficoltà economica rischiava di essere esclusa anche dalla vita sociale.

Il reddito di cittadinanza non è stato e non ha voluto essere solo un mero provvedimento ma un provvedimento di politica attiva per il diritto al lavoro e all'inclusione sociale alla formazione e anche all'istruzione della popolazione. La legge per questo motivo si articola quasi come un patto tra il cittadino e lo stato. Lo stato da parte sua si impegna a cercare di rimuovere quegli ostacoli anche di carattere economico che impediscono la partecipazione attiva del cittadino alla vita sociale. Da parte sua il cittadino si impegna anche attraverso la disponibilità parte del suo tempo in progetti di utilità pubblica, che oltre a essere di utilità pubblica per la collettività lo sono anche per gli stessi cittadini che dovrebbero partecipare. e visto che li inseriscono in un tessuto sociale in cui come avevamo già detto in parte per le questioni economiche sono stati esclusi. Per questo motivo ci sembra urgente l'applicazione dei PUC , fare in modo che vengano messe in atto le politiche necessarie per la loro attuazione, per la partecipazione dei cittadini agli stessi progetti. Inoltre la legge prevede anche che i costi di questi progetti vengono finanziati in parte dal fondo per l'inclusione dal fondo per la povertà, quindi non graverebbero del tutto sulle casse comunali. Quindi penso che insomma ..visto che è un provvedimento che dovrà essere

applicato per legge , quindi sarebbe stato quasi inutile presentare la mozione visto che il comune è tenuto a farlo, ma il nostro pensiero è stato.. visto che ormai la legge è legge dal gennaio 2019, il decreto è stato firmato ad ottobre, magari sollecitate un attimo l'inizio di questo iter sarebbe stato corretto. Grazie.

Presidente Cassinadri:

Grazie al consigliere Bottazzi. Passo la parola all' assessore Stazzoni.

Assessore Stazzoni:

Buonasera, buonasera a tutti. Bottazzi in parte ha anticipato le cose che avrei voluto dire, nel senso che venga questa mozione su un qualcosa che comunque è di legge, e che da ottobre è stato promulgato con un decreto del ministero l'attuazione di questo PUC. Le problematiche non sono tanto attuare questi PUC ma sono tutta la parte burocratica che sta dietro a questi PUC ne discutevamo prima con Bottazzi. Penso che a molti siano sconosciute, nel senso che c'è una burocrazia imperante, ci sono 40 pagine di notizie che dicono come comportarsi , sono da caricare tantissime informazioni su quella piattaforma gepi che funziona per modo di dire. Il 17 di gennaio c'è stata una riunione in Regione dove per la prima volta il Ministero ha parlato ai comuni agli assessori ai sindaci che erano presenti come funzionano questi PUC. Non ha saputo rispondere a 4 domande l'addetto del ministero che erano sconosciute. E' vero che il 22 ottobre è stato fatto il decreto, ma soltanto il 14 ottobre, ad esempio, sempre lo stesso ministero ha finalmente recepito la delibera dell'INAIL che recepiva il costo a persona, perchè queste persone dovranno essere iscritte all'INAIL per poter fare questi lavori. I costi è vero che saranno coperti in parte dai fondi sulla povertà e dai PON ,è anche vero che si parla dell'utilizzo dei residui. E sappiamo benissimo soprattutto chi lavora nell'ambito del sociale che I residui sono molto importanti, perchè tutti gli anni la spesa sociale aumenta e riusciamo a mantenere I costi e I servizi grazie ai residui degli anni precedenti. Quindi un'ulteriore erosione di questi residui porterebbe difficoltà negli anni seguenti,però di fatto la legge prevede questo. Bisogna anche dire che I comuni dovranno accollarsi tutto il discorso della formazione, dovranno accollarsi il discorso del tutoraggio, dovranno accollarsi tutte le spese inerenti al materiale, che a queste persone va dato il materiale per poter fare. Dovranno tenere conto nel progettare questi progetti di utilità collettiva di quelli che sono stati I curriculum presentati presso l'Agenzia del lavoro, perchè il progetto dice che dovranno essere rispettate queste volontà o comunque la capacità delle persone. Giustamente perchè se si

tratta di riinserimento è giusto che queste persone vadano a far cose che ricordare non devono essere sostitutive dei lavori fatti dai dipendenti comunali, ma devono essere di aiuto devono fare cose che sanno già fare. Questo vuol dire che dovremmo creare dei progetti a posta, dovremmo creare dei progetti che dovremmo sicuramente appoggiarsi al terzo settore questo vuol dire fare un evidenza pubblica, quindi necessita di ulteriori tempi. Stiamo aspettando, dopo il bilancio dell'unione, dopo l'approvazione del bilancio dell'unione, di fare un bando per poter prendere qualche persona, utilizzando i fondi PON che sono fatti apposta per poter gestire tutto questo apparato burocratico perchè non possiamo permetterci di distogliere delle assistenti sociali dal lavoro che fanno quotidianamente, anche perchè sappiamo che il numero non è mai sufficiente e i casi di accesso agli sportelli sociali si parla di migliaia di persone all'anno, migliaia di accessi perdon. Quindi tutto questo, quindi noi non possiamo opporci a quello che sta dicendo...emendando la vostra mozione di cambiare alcune cose, sostituire i 90 giorni mettendo entro il 2020. Atteso che la nostra intenzione come servizi è comunque entro i prossimi mesi, entro il primo semestre di quest'anno partire con i PUC, di sostituire la parola celermente con contestualmente, tutto deve essere contestuale all'iter burocratico. Noi stiamo già lavorando sul GEPI ci sono già delle persone che stanno inserendo tutti i dati che servono per ...non è una cosa che si fa in qualche giorno. Io mi sono già mosso per quanto riguarda Casalgrande per avere qualche progetto, ne abbiamo già condiviso uno che andrà ad arricchire il bouquet di progetti che dovranno essere presentati che dovranno essere aggiornati mensilmente su questa piattaforma. Questa piattaforma dovrà essere condivisa oltretutto dai servizi anche dagli sportelli del lavoro, perchè possano dal momento in cui qualcuno si presenta indirizzare le persone sui progetti esistenti. Nella mozione leggo che si sollecita il comune a fare il controllo. E' un obbligo della legge il controllo. Il comune è il cerbero della situazione deve controllare e eventualmente poi segnalare all'INPS la partecipazione a questi progetti. Quindi la nostra intenzione è quella di votare la vostra mozione però con questi emendamenti che vi ho accennato.

Cassinadri Presidente:

Grazie all'assessore Stazzoni nello specifico riepilogo quelle che sono le modifiche che la lista "Noi per Casalgrande" proporrà. Quindi chiede di procedere con la sostituzione e integrazione dei punti in cui si chiede alla giunta e al sindaco "il percettore di reddito di cittadinanza, impegnandosi gratuitamente in tali progetti, "ripagherà" - si chiede di inserire IN PARTE – l'investimento....., predisporre entro 90 giorni dall'approvazione di questa mozione – sostituire con "Predisporre entro 2020 – sostituire con predisporre entro il 2020,

porre in essere celermente sostituire con porre in essere contestualmente. Se ci sono altri interventi? Prego

Bottazzi:

Riguardo al primo e terzo parte dell'emendamento penso di non avere alcuna obiezione. Invece riguardo la questione dei 90 giorni, l'intenzione comunque da quello che ho capito è di porre in essere i progetti entro il primo semestre del 2020 da quello che ha detto. Allora si potrebbe sforzarsi un attimo e trovare una data utile magari intorno al 1° settembre 2020, per avere una data certa, piuttosto che una data ipotetica.

Presidente Cassinadri:

Sindaco Daviddi.

Sindaco:

Va bene parlare di reddito di cittadinanza, ma poi il consigliere Bottazzi sa quali sono gli uffici che poi svolgeranno questo incombente lavoro. In parte i sociali, ma parte di questo lavoro sarà svolto dall'ufficio dell'anagrafe. Ufficio che è oberato dal lavoro all'inverosimile, quindi mettere dei punti così restringenti e dettati su carta in modo che se uno non rispetta quei termini poi potrebbe incombere anche eventualmente in sanzioni, non sembra neanche corretto, anche perchè ancora la normativa in un passaggio dice che debbono uscire ancora dei chiarimenti prima che vada tutto a regime. Io parlando anche con i miei colleghi, ci siamo un po' diciamo relazionati su questo punto, comunque tutti i comuni dell'unione non sono così celeri perchè bisogna fare un po' il punto della situazione. Questo provvedimento ci è arrivato, come si dice tra capo e collo, perchè veramente quando i cinquestelle ha proposto questa proposta del reddito di cittadinanza, cosa senz'altro lodevole, ma non aveva in previsione di demandare tutto ai comuni questa incombenza. Questa incombenza è arrivata perchè chi doveva fare queste cose non è riuscito a portare a termine il proprio lavoro. Quindi chiediamo solo un po' di tempo per capire cosa dobbiamo fare, perchè non è così semplice e quindi lasciare una data entro il 2020 ci sembra veramente qualcosa di sensato.

Cassinadri Presidente:

Grazie Sindaco Daviddi. Assessore Stazzoni.

Assessore Stazzoni:

Vorrei precisare una cosa: le domande di reddito di cittadinanza dell'unione sono state oltre 400. E' vero che la normativa prevede che una parte siano esentati ultra 65enni chi lavora, chi sta facendo corsi di formazione, chi ha carichi familiari particolari quindi minori e disabili in famiglia. Si va a presurre, a presupporre che almeno 250/300 persone dovranno fare questi lavori. Per Casalgrande sono 96 le domande accettate, anche qui se vogliamo fare una previsione, vuol dire 60 persone. Vuol dire mettere 60 persone a settimanalmente per 8 ore al lavoro. Bisogna creare 60 progetti, bisogna seguirli, bisogna avere le persone che li seguono, bisogna rendicontare economicamente dal punto di vista fattivo l'attività ...di queste persone, non è semplice. Io credo che bisognerebbe leggersi bene tutte le cose che sono uscite in questi ultimi mesi per rendersi conto cosa vuol dire organizzare i progetti utili sulla collettività.

Presidente Cassinadri:

Grazie assessore Stazzoni, se ci sono altri? Bottazzi

Bottazzi:

Pensavo che prenderci il 1° settembre, visto che l'idea era quella del primo semestre finisce a giugno prenderci un po' di margine comunque, però se dite che non è possibile ne prendiamo atto.

Presidente Cassinadri:

Consigliere Debbi

Debbi:

Grazie Presidente. Mi chiedevo se questo vincolo temporale della mozione sia così fondamentale...cioè prima il sindaco aveva paura di incorrere in sanzioni se non rispetta i 90 giorni. Qui nella mozione si dice si impegna il sindaco e la giunta di fare queste cose entro questo termine, poi non è una legge diciamo, è una mozione. Poi per carità lascio il consigliere Bottazzi libero di accettare o meno, noi vedremo cosa fare ecco. Grazie

Presidente Cassinadri:

Sindaco Daviddi.

Solo una piccola replica. Ha detto bene Debbi, si è già risposto, questa non è una legge è

una mozione, la legge non li prevede. Quindi ci sarà un motivo perchè non li prevede. Quindi veramente non è così semplice come la stiamo rappresentando questa sera. Se fosse così semplice noi saremmo i più contenti e i più felici veramente di rilasciare questi progetti domani mattina non fra 90 giorni. Però veramente gli uffici oltre dover ottemperare a questa incombenza perchè c'è la mozione dei 5stelle lo devono fare perchè c'è una legge dello stato. Quindi veramente come ha detto bene anche il consigliere Bottazzi prima, è quasi superflua la mozione, c'è già una legge dello stato che regola tutto questo. Comunque ci impegniamo sicuramente a fare il più fretta possibile, lavoro permettendo. Grazie.

Presidente Cassinadri:

Grazie Sindaco Daviddi, se ci sono altri? Ci sono dichiarazioni di voto..? Passiamo pertanto alla votazione intanto degli emendamenti presentati dalla lista "Noi per Casalgrande" favorevoli 11, contrari 1 Bottazzi, astenuti 5 Corrado, Ruini, Debbi Balestrazzi e Strumia. ..Bene

Passiamo ora alla votazione del nuovo testo emendato: favorevoli 17, controprova contrari nessuno, astenuti nessuno.

Pertanto il consiglio ha approvato il terzo punto all'odg.

Ringrazio i presenti, dichiaro concluso il Consiglio Comunale del 4 febbraio 2020